

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2018, n. 35-7837

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL BI di Biella - Atto n. 221 del 31/05/2018 "Bilancio consuntivo per l'esercizio 2017". Approvazione.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni;

l' ASL BI di Biella, in data 11/06/2018, ha fatto pervenire l'atto n. 221 del 31/05/2018 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo per l'esercizio 2017".

Dato atto che l'attività istruttoria concernente il suddetto atto è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998.

Richiamata, in materia di riparto delle risorse per l'esercizio 2017, la DGR del 27 aprile 2018 n. 32-6802, " Riparto agli Enti del SSR delle ulteriori risorse c/esercizio 2017, ad integrazione e/o rettifica delle risorse provvisorie assegnate con D.G.R. n. 113-6305 del 22 dicembre 2017".

Tenuto conto che:

il D.lgs 118/2011 smi, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e i relativi decreti attuativi hanno innovato notevolmente lo schema di bilancio e in parte le modalità contabili di alcune rilevazioni delle aziende sanitarie;

il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale" (supplemento ordinario n. 30 della GU n. 88 del 15.04.2013) ha ulteriormente modificato lo schema di bilancio.

Dato atto che, come previsto dalla D.G.R. n. 44-3352 del 23.05.2016 e confermato con la DGR del 15 maggio 2017 n. 29-5054, a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall'attività commissariale di cui l'articolo 1 comma n. 452 della legge 23.12.2014 n. 190, si completerà la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende sanitarie e la Regione.

Dato atto, altresì, che:

l'attività di controllo sul bilancio consuntivo è stata effettuata in via preliminare e diretta dal Collegio sindacale aziendale, con riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia, integrate dai principi contabili applicabili, nonché dai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e che l'attività regionale di controllo ha avuto pertanto riguardo alla verifica della corretta rappresentazione contabile degli eventi gestionali nel rispetto della richiamata normativa contabile;

la Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ha proposto l'approvazione dell'atto, in quanto il Settore Programmazione Economico-Finanziaria, effettuati i riscontri di competenza e tenuto conto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/1995 e della documentazione prodotta, non ha formulato rilievi in ordine alla sua legittimità ed opportunità, risultando l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e alla sopraccitata normativa nazionale contabile (parere Settore Programmazione Economico-Finanziaria prot. n. 19192/A14070 del 12.09.2018, agli atti della Direzione Sanità).

Preso atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in utile per un importo pari ad euro 3.838.260,00.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs 118/2011 e della l.r. n.8/1995 e s.m.i, l'utile dell'esercizio potrà essere accantonato a riserva destinata agli investimenti indicati nella delibera di adozione del bilancio aziendale e nella relazione del Direttore generale dell'azienda sanitaria e che la destinazione dell'utile sarà oggetto di valutazione regionale con il successivo provvedimento di cui alla l.r. 31/1992, s.m.i.

Tenuto conto che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea - , di cui la DGR 21 aprile 1997 n. 41-18443, e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalla Regione.

Dato atto che la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2017, assegnata in ultimo con la DGR n. 32-6802 del 27 aprile 2018, come iscritta dall'Azienda è così definita:

la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2017 iscritta dall'Azienda lordo di STP è pari a euro 293.283.586,00 (Tabella A.1 della citata DGR);

la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2017 vincolate da stato da FSN iscritta dall'Azienda è pari a euro 8.391381,00 (Tabella A.2 della citata DGR);

la quota di entrate da Pay back per assistenza farmaceutica è pari a euro 2.278.759,00 (Tabella A.3 della citata DGR);

la quota per ripartizione quota di entrate per legge 210/92, legge 362/99, rata disavanzo 2000, risorse statali per personale ESACRI, spese non sanitarie e spese prestazioni di ricovero STP da Stato pubblico erogate è pari a euro 1.939.967,00 (Tabella A.4 della citata DGR).

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale";

visto l'art. 6 della l.r. 30 giugno 1992, n. 31 così come modificato dall'art. 31 della l.r. 24 gennaio 1995, n. 10;

vista la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la l.r. n. 6 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la l.r. n. 4 del 5/04/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

vista la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31/1992, l'atto dell'ASL BI di Biella n. 221 del 31/05/2018 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo per l'esercizio 2017";
- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in utile per un importo pari ad euro 3.838.260,00;
- di dare atto che ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs 118/2011 e della l.r. n.8/1995 e s.m.i l'utile dell'esercizio potrà essere accantonato a riserva destinata agli investimenti indicati nella delibera di adozione del bilancio aziendale e nella relazione del Direttore generale dell'azienda sanitaria e che la destinazione dell'utile sarà oggetto di valutazione regionale con il successivo provvedimento di cui alla l.r. 31/92, s.m.i;

- di dare atto che, come indicato dalla D.G.R n. 44-3352 del 23.05.2016 e s.m.i, a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall'attività commissariale del Presidente della Regione Piemonte, di cui l'articolo 1 comma n. 452 della Legge 23.12.2014 n. 190, si completerà la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende Sanitarie e la Regione;
 - di dare atto che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea — e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalla Regione;
 - di dare atto che la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2017, assegnata in ultimo con la DGR del 27 aprile 2018 n. 32-6802, come iscritta dall'Azienda è così definita:
 - la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2017 iscritta dall'Azienda lordo di STP è pari a euro 293.283.586,00 (Tabella A.1 della citata DGR);
 - la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2017 vincolate da stato da FSN iscritta dall'Azienda è pari a euro 8.391.381,00 (Tabella A.2 della citata DGR);
 - la quota di entrate da Pay back per assistenza farmaceutica è pari a euro 2.278.759,00 (Tabella A.3 della citata DGR);
 - la quota per ripartizione quota di entrate per legge 210/92, legge 362/99, rata disavanzo 2000,risorse statali per personale ESACRI, spese non sanitarie e spese prestazioni di ricovero STP da Stato pubblico erogate è pari a euro 1.939.967,00 (Tabella A.4 della citata DGR);
 - di demandare alla Direzione Sanità la comunicazione del presente provvedimento all'Azienda Sanitaria la comunicazione all'Azienda Sanitaria, con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e s.m.i.;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)